

Bilanci Da gennaio i «chiusi» hanno reso il 2,1% contro l'1,4% del Tfr. Deludenti, invece, i primi dati della riforma

# Fondi pensione: iscrizioni lente, ma i rendimenti accelerano

In sei mesi meno di 400.000 nuove adesioni su un bacino di oltre 5 milioni

DI ROBERTO E. BAGNOLI

**C**rescita deludente degli iscritti, nonostante l'impennata a ridosso della scadenza del 30 giugno. E rendimenti che, ancora una volta, battono la liquidazione. In sei mesi, infatti, le casse aziendali o di categoria superano il Tfr di quasi un punto.

E' il bilancio dei fondi chiusi, alla scadenza del semestre entro cui i dipendenti privati dovevano decidere che cosa fare del proprio Tfr: mantenerlo in azienda, oppure destinarlo alla previdenza complementare. In base ai dati provvisori, le casse previdenziali con una gestione finanziaria operativa hanno registrato quasi 395mila iscritti, il 37,6% in più rispetto al 31 dicembre 2006, portando il totale a oltre 1,5 milioni.

Un incremento significativo. Ma se si guarda al bacino potenziale degli iscritti, oltre 5 milioni, i dati assumono un'altra dimensione. Meno del 10%, infatti, ha detto sì alla previdenza integrativa.

I numeri sono comunque destinati a salire perché in molti casi non comprendono le adesioni degli ultimissimi giorni. Non tengono conto, inoltre, dei lavoratori silenti, che non si sono pronunciati e si ritrovano automaticamente iscritti ai fondi pensione, con un binario preferenziale proprio per i chiusi.

«Nelle ultime settimane si è registrata una forte accelerazione — conferma **Luigi Scimia**, presidente della **Covip** — e il bilancio si può considerare positivo, anche se sono sopravvalutati i dati sulle adesioni contenuti nei sondaggi più recenti. I fondi chiusi so-

no cresciuti grazie al lavoro di sindacati, patronati e grandi imprese, e per la fine dell'anno si dovrebbe arrivare all'obiettivo del governo di un 38-40% di adesioni sui 12,2 milioni di dipendenti privati».

Resta la grande incognita dei silenti, che non hanno consegnato al datore di lavoro il modulo per la scelta: rispetto alle previsioni iniziali, però, nelle ultime settimane il loro numero sembra destinato a ridursi. Il bilancio definitivo dell'operazione Tfr potrà essere fatto solo a ottobre, ma i primi dati dovrebbero essere presentati entro la fine di luglio dal ministro del Lavoro **Cesare Damiano**. «I silenti dovrebbero essere fra i 700mila e un milione — sostiene **Scimia** — e dovranno ricevere una comunicazione dai fondi a cui sono stati iscritti».

In termini assoluti la crescita più consistente è quella di **Cometa dei metalmeccanici**. «Il risultato è positivo grazie anche all'aumento esponenziale delle adesioni nelle ultime settimane — spiega **Maurizio Agazzi**, direttore di **Cometa** —. Nel solo mese di giugno è arrivata la metà delle centomila nuove adesioni del semestre, grazie a cui arriviamo a un 40% sul bacino potenziale di un milione. Grazie all'informazione capillare, la stragrande maggioranza dei lavoratori ha deciso in modo consapevole: in base a un veloce sondaggio condotto presso una cinquantina di aziende con circa 17mila dipendenti, 6.200 risultavano già iscritti, 2500 lo hanno fatto nel semestre, 7.700 hanno mantenuto il Tfr in azienda e i silenti sono stati solo 600 circa».

Agazzi è anche direttore di **Assofondipensione**, il sodalizio che rappresenta i fondi chiusi, e in questa veste giudi-

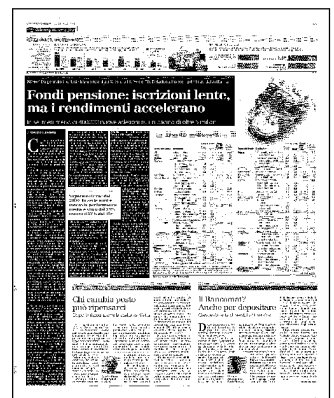
ca meno soddisfacente il dato complessivo. «Meno di 400mila nuove adesioni nel semestre — sostiene — rappresenta un risultato inferiore alle aspettative. I fondi dovranno cercare di convincere i numerosi lavoratori che sinora hanno mantenuto il Tfr in azienda».

Forti incrementi delle iscrizioni vengono registrati sia dai fondi più grandi, come **Fonchim dei chimici** (che, escluso i silenti, è arrivato al 75% del potenziale), sia da quelli più piccoli: il primato della crescita va a **Solidarietà Veneto**, che raggruppa le aziende industriali e artigiane della regione. «Abbiamo praticamente raddoppiato gli iscritti, che ora sono quasi 37mila — spiega il presidente **Bruno Silvestrin** — e segnato una forte crescita anche delle imprese che aderiscono al fondo, un dato che dovrebbe facilitare lo sviluppo futuro. Certo, rimaniamo lontani dal potenziale di oltre 500mila dipendenti, ma bisogna tener conto che su questo bacino insistono anche i fondi di categoria. Le stime sui silenti si sono progressivamente ridotte sino al 5-8%, e anche in questo caso siamo in concorrenza con altri».

I rendimenti, intanto, continuano a battere il Tfr: nei primi sei mesi del 2007, per i chiusi sono stati pari al 2,1% contro l'1,4% che, al netto dell'aliquota annuale dell'11%, è stato offerto dal Tfr. Le casse previdenziali hanno superato anche la crisi delle Borse: fra il primo gennaio 1999 e il 30 giugno 2007, per esempio, hanno reso in media il 38,4%, oltre dieci punti in più rispetto al 27,1% del Tfr.

Nella prima metà dell'anno, il risultato migliore è il 6,6% della linea bilanciata-azionaria di **Fonchim**. «L'andamento positivo si conferma anche nel medio periodo — spiega **Andrea Girardelli**, direttore della cassa dei chimici —. Per esempio il primo iscritto, che ha cominciato a versare il primo febbraio 1998 nell'iniziale comparto bilanciato, e si è poi trasferito a quello più aggressivo, al 30 giugno scorso ha ottenuto un rendimento medio annuo capitalizzato poco sotto il 7%. Grazie ai versamenti mensili, infatti, ha ottenuto risultati positivi anche negli anni di crisi dei mercati».

**Superato il crac del 2000. In sette anni e mezzo la performance media è stata del 38% contro il 27% del Tfr**



## La pagella del primo semestre

Nome del fondo	Destinatari	Rend.% netto		Nuovi iscritti 1° sem. 2007*	Var. % su fine 2006
		1° sem. 2007	2006		
<b>Alfond</b>	Industria alimentare	3,7	4,4	8.396	23,9
<b>Arco</b>	Legno e laterizi	2,4	5,4	16.500	75
<b>Byblos</b>	Industria carta	2,3	5,8	12.000	47
<b>Cometa</b>	Industria metalmeccanica			100.000	30,1
	Linea monetaria	1,8	2,9	-	-
	Linea garantita	0,6	1	-	-
	Linea bilanciata obblig.	1,2	2,9	-	-
	Linea bilanciata	2,9	4,8	-	-
<b>Concreto</b>	Industria cemento	1,2	2,7	1.049	17,5
<b>Cooperlavoro</b>	Coop. produzione e lavoro			13.500	82,3
	Linea garantita	1,1	1,7	-	-
	Linea bilanciata obblig.	1,5	4,2	-	-
	Linea bilanciata	3,9	8,5	-	-
<b>Eurofer</b>	Ferrovie dello Stato	1	2,1	7.343	22,9
<b>Foncer</b>	Industria piastrelle	1,8	2,5	4.580	14,9
<b>Fonchim</b>	Chimica e farmaceutica			28.395	21,1
	Linea monetaria	1,9	2,9	-	-
	Linea bilanciata obblig.	3,8	6,2	-	-
	Linea bilanciata azion.	6,6	10,3	-	-
<b>Fondapi</b>	Aziende Confapi	1,8	3,2	12.429	53
<b>Fondav</b>	Personale di volo			n.d.	n.d.
	Linea monetaria	0,5	2,2	-	-
	Linea bilanciata obbligaz.	0,5	2,4	-	-
	Linea bilanciata	0,6	2,5	-	-
	Linea bilanciata azionaria	-0,1	3,1	-	-
<b>Fondenergia</b>	Energia (gruppo Eni)			39.000	27,9
	Linea monetaria	1,7	2,5	-	-
	Linea bilanciata obblig.	2,5	4,6	-	-
	Linea bilanciata azion.	4,4	7,1	-	-
<b>Fondodontisti</b>	Medici odontoiatri			35	1,4
	Linea monetaria	0,9	1,6	-	-
	Linea bilanciata	2,9	3,8	-	-
	Linea azionaria	4,3	4,8	-	-
<b>Fondofamiglia</b>	Casalinghe	0,9	4,7	n.d.	n.d.
<b>Fondo Gommoplastica</b>	Gomma materie plastiche			18.000	53,6
	Linea garantita	-0,1	1,1	-	-
	Linea bilanciata obblig.	2,3	3,2	-	-
	Linea bilanciata azion.	5,6	7,5	-	-
<b>Fonte</b>	Dipendenti commercio	1,7	2,5	25.021	96,3
<b>Fopadiva</b>	Dip. pubblici e privati V.Aosta	2,4	3,6	1.000	55

I nuovi iscritti di Fopadiva non tengono conto di quelli che prima facevano capo a Fcs (Fondo pensione cessazione servizio), incorporato dal primo. Quello di Arco è aggiornato al 10 luglio, quello del Fondo quadri e capi Fiat al 31 maggio. Il Fondofamiglia non è stato ancora autorizzato alla raccolta di nuove adesioni. Non sono compresi i lavoratori silenti, per i quali è scattato il conferimento tacito del Tfr ai fondi pensione.

La rivalutazione netta del Tfr è stimata.

Nome del fondo	Destinatari	Rend.% netto		Nuovi iscritti 1° sem. 2007*	Var. % su fine 2006
		1° sem. 2007	2006		
<b>Fopen</b>	Dipendenti gruppo Enel			4.629	7,5
	Linea monetaria	1,8	2,7	-	-
	Linea obbligazionaria	0,7	2,5	-	-
	Linea bilanciata obblig.	2,3	3,5	-	-
	Linea bilanciata	4,1	7	-	-
	Linea azionaria	5,5	9,6	-	-
<b>Fundum</b>	Lav. auton. turismo e servizi	1	1,6	-	-
<b>Laborfondi</b>	Aziende Trentino A.A.	1,3	3,4	17.976	21,7
<b>Marco Polo</b>	Commercio, Turismo, servizi	1,8	6,9	785	68
<b>Mediafond</b>	Gruppo Mediaset	1,8	3,4	900	40
<b>Pegaso</b>	Gas, acqua, elettricità			5.000	19,8
	Linea obbligazionaria	1,1	2,8	-	-
	Linea bilanciata obblig.	2	3,3	-	-
	Linea bilanciata	2,7	6,8	-	-
<b>Prevaer</b>	Operatori aeroportuali	1,6	2,8	1.597	24
<b>Prevedi</b>	Imprese edili	2,1	3,1	13.500	51
<b>Previambiente</b>	Igiene ambientale	2,2	4	2.148	9,3
<b>Previcoper</b>	Distr. cooperat.			3,7	10.000
	Linea garantita	0,1	-	-	-
	Linea bilanciata obblig.	0,7	-	-	-
	Linea bilanciata	3,7	-	-	-
<b>Previmoda</b>	Ind. tess. abbigliamento	2,1	4,5	20.000	50
<b>Previvolo</b>	Piloti e tecnici volo			-	-
	Linea monetaria	0,9	1,7	-	-
	Linea obbligazionaria	2,5	4,5	-	-
	Linea bilanciata	2,1	4,4	-	-
	Linea bilanciata azion.	5,4	9,2	-	-
<b>Priamo</b>	Trasporti pubblici	3,6	5,7	9.663	22,7
<b>Quadri e capi Fiat</b>	Quadri e capi gr. Fiat			405	5
	Linea obbligazionaria	0,9	1,6	-	-
	Linea bilanciata obblig.	2,2	2,5	-	-
	Linea bilanciata azion.	3,2	3,2	-	-
<b>Solidarietà Veneto</b>	Aziende industriali Veneto			18.056	97,4
	Linea obbligazionaria	0,9	1,9	-	-
	Linea bilanciata obblig.	2,4	5,1	-	-
	Linea bilanciata	3,1	5	-	-
<b>Telemaco</b>	Telecomunicazioni			2.744	4,9
	Linea obbligaz.	-0,9	1	-	-
	Linea bilanciata obblig.	0,6	1,9	-	-
	Linea bilanciata	2,5	4,3	-	-
	Linea bilanciata azion.	3,6	5,8	-	-
<b>MEDIA FONDI CHIUSI</b>		2,1	4	394.783	37,6
<b>TFR NETTO</b>		1,4	2,5		

\* Adesioni esplicite

RPirola